



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MIIC8DX00L: IC CINQUE GIORNATE

Scuole associate al codice principale:
MIEE8DX01P: PRIMARIA CINQUE GIORNATE
MIMM8DX01N: SECOND. I GR. VIA CIPRO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 81	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

L'IC 'Cinque Giornate' raggiunge nel complesso risultati al di sopra delle medie nazionali e regionali sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria. Si tratta di un dato particolarmente positivo alla luce della nuova fisionomia dell'utenza della scuola (che comprende oggi un numero maggiore di alunni con fragilità socio-economica) ed in considerazione del complesso periodo emergenziale che ha limitato per lunghi periodi la didattica in presenza. Inoltre per la scuola secondaria nel 2022 si rileva un risultato, rispetto ai livelli pre-pandemici in italiano e in inglese reading, in netto miglioramento.

Punti di debolezza

L'andamento in italiano e matematica delle classi della scuola primaria degli ultimi due anni, rispetto agli anni precedenti, è leggermente in ribasso (anche se la media del punteggio percentuale è comunque superiore rispetto ai campioni regionali e nazionali). Per la scuola secondaria si riscontrano risultati inferiori rispetto alla Lombardia in inglese listening. Per la scuola secondaria la variabilità tra le classi risulta piuttosto elevata e la distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento evidenzia notevoli disparità fra le classi.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello



Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

L'IC 'Cinque Giornate' ha mantenuto buoni risultati al di sopra delle medie nazionali e regionali, nonostante il livello socio-economico e culturale dell'utenza si sia abbassato nel corso del triennio.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono limitati. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti, ad alcune discipline e nel contesto delle risorse disponibili. Le regole di comportamento sono definite. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalità adottate sono efficaci.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono ben progettate e organizzate. Le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico tramite uno strumento strutturato. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Non tutti i docenti condividono i materiali didattici e buone pratiche.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Potenziare, nel corso del triennio 2022-2025, i risultati delle prove standardizzate di Inglese listening nelle classi V (primaria) e III (secondaria di primo grado).

TRAGUARDO

Eguagliare stabilmente la media regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare attività didattiche finalizzate all'acquisizione di competenze comunicative nelle lingue straniere utilizzando metodologie laboratoriali.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Strutturare prove di competenza standardizzate per le classi quinte della scuola primaria.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare il curricolo verticale di istituto puntando ad una progettazione per competenze e valorizzando gli aspetti di continuità tra i due ordini di scuola.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare la valutazione per competenze attraverso la creazione di rubriche valutative e compiti di realtà.
5. **Ambiente di apprendimento**
Innovare gli ambienti di apprendimento sia in termini di spazi fisici flessibili e rimodulabili, dotati di attrezzature digitali accessibili, sia in termini di metodologie didattiche laboratoriali e collaborative.
6. **Inclusione e differenziazione**
Rinforzare i percorsi personalizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali associandoli a pratiche di monitoraggio e valutazione dei risultati. Potenziare l'utilizzo di metodologie inclusive e di strumenti digitali accessibili.
7. **Continuità e orientamento**
Implementare attività di continuità tra i due ordini di scuola finalizzate allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali.
8. **Continuità e orientamento**
Affinare i criteri e le modalità di formazione delle classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sviluppare, attraverso la partecipazione condivisa ai processi di autovalutazione e miglioramento, una precisa identità di scuola.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione dei docenti quale leva strategica per incidere sui processi di



miglioramento degli esiti scolastici in particolar modo in riferimento a metodologie didattiche innovative e alle competenze digitali secondo il framework DigCompEdu.

11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Cogliere le opportunità offerte da intese/patti educativi di comunità in sinergie con gli interlocutori territoriali di riferimento. Rafforzare la condivisione delle azioni educative e formative con le famiglie.



PRIORITÀ

Ridurre, entro la conclusione del triennio 2022-2025, la variabilità fra le classi di scuola primaria e secondaria.

TRAGUARDO

Eguagliare, in tutte le prove, l'indice di variabilità fra le classi della scuola primaria e secondaria con quello nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare attività didattiche finalizzate all'acquisizione di competenze comunicative nelle lingue straniere utilizzando metodologie laboratoriali.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Strutturare prove di competenza standardizzate per le classi quinte della scuola primaria.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare il curricolo verticale di istituto puntando ad una progettazione per competenze e valorizzando gli aspetti di continuità tra i due ordini di scuola.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare la valutazione per competenze attraverso la creazione di rubriche valutative e compiti di realtà.
5. **Ambiente di apprendimento**
Innovare gli ambienti di apprendimento sia in termini di spazi fisici flessibili e rimodulabili, dotati di attrezzature digitali accessibili, sia in termini di metodologie didattiche laboratoriali e collaborative.
6. **Inclusione e differenziazione**
Rinforzare i percorsi personalizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali associandoli a pratiche di monitoraggio e valutazione dei risultati. Potenziare l'utilizzo di metodologie inclusive e di strumenti digitali accessibili.
7. **Continuità e orientamento**
Implementare attività di continuità tra i due ordini di scuola finalizzate allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali.
8. **Continuità e orientamento**
Affinare i criteri e le modalità di formazione delle classi prime della scuola primaria e della scuola



secondaria di I grado.

9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sviluppare, attraverso la partecipazione condivisa ai processi di autovalutazione e miglioramento, una precisa identità di scuola.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione dei docenti quale leva strategica per incidere sui processi di miglioramento degli esiti scolastici in particolar modo in riferimento a metodologie didattiche innovative e alle competenze digitali secondo il framework DigCompEdu.
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Cogliere le opportunità offerte da intese/patti educativi di comunità in sinergie con gli interlocutori territoriali di riferimento. Rafforzare la condivisione delle azioni educative e formative con le famiglie.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il percorso condiviso che ha condotto all'aggiornamento del RAV ha consentito un'analisi esauriente degli esiti degli apprendimenti all'interno del triennio 2019-2022, triennio fortemente condizionato dall'avvicinarsi di periodi di sospensioni delle attività didattiche, periodi di didattica a distanza ed integrata. Il lungo e complesso periodo emergenziale ha avuto un grande impatto oltre che sulle pratiche educative e didattiche anche sui processi gestionali e organizzativi. Le priorità individuate nascono da un'attenta lettura e analisi dei dati delle Prove standardizzate nazionali che, dopo la battuta di arresto causata dalla pandemia Covid, hanno inevitabilmente registrato delle fragilità.